

Università e imprese, la rete strategica del biotech

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2013



Il corso di laurea in biotecnologie molecolari e industriali dell'**università di Varese**, coordinato dalla professoressa **Flavia Marinelli**, ha da tempo una partnership consolidata con le aziende del settore presenti sul territorio. Gli studenti e i dottorandi della facoltà possono svolgere stage di formazione presso l'**Insubrias Biopark di Gerenzano**, uno dei cinque incubatori d'impresa presenti in Lombardia. Tra le aziende del parco con cui collabora l'università c'è **Actygea**, una micro impresa biotecnologica fondata nel 2007 che fornisce microrganismi utilizzabili a livello industriale. Stesso discorso per **Areta International**, tre milioni di ricavi e 25 addetti, è una società biotech fondata nel 1999 che produce farmaci biologici e che sviluppa terapie cellulari per la ricostruzione dell'osso e la ricostruzione del tessuto miocardico, oltre a produrre anticorpi per l'immunoterapia dei tumori ed enzimi per la terapie delle malattie rare.

L'università dell'Insubria ha attivato anche una collaborazione con alcune aziende lombarde come la **Flamma spa di Chignolo d'Isola (Bergamo)** e la **Nerviano medical sciences**, una delle aziende più importanti in Europa nel settore della ricerca e sviluppo farmaceutico nel settore oncologico. Nel 2009 ha inoltre attivato un centro di ricerca interuniversitario con il **Politecnico di Milano**, si chiama "**The Protein Factory**", dove si producono proteine a scopo farmaceutico.

Leggi anche **Biotecnologie e futuro: Università e Insubrias Biopark chiedono di più**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it